PRIMA DIVISIONE **ARCHIVIO COMMENTI STAGIONE 2013 - 2014**

venerdì 25 ottobre 2013 A.s.d. Pallavolo Turate – Polisportiva Intercomunale (Cagno) 3 – 2

Senza troppi cerimoniali inizia la nuova stagione per la squadra allenata da Filippo che trova all'esordio un avversario molto agguerrito infatti quella vista questa sera più che una partita di volley è stata una vera battaglia.

Subito allo sbando nel primo set, del resto il nostro libero è ancora fuori uso e tutta la squadra bivacca per il campo come una mandria allo stato brado. Perdiamo malamente il set per 25 a17 .

Cambio di rotta nel secondo set che è breve e sanguinoso. In pochi minuti i nostri tiratori oscurano il sole e falciano le sgomente unità nemiche, ma la cecchina più infallibile è Sara Bianchi che dal parziale di 6 a 4 incasella sei punti consecutivi su battuta e con una ferocia impressionante spinge la squadra alla vittoria del set per 25 a 13.

Scacciata la paura affrontiamo il terzo set con atteggiamento positivo.
Ottima la battuta di Arianna Girola, new entry, che con Lucia Zambon forma una coppia di centrali di tutto rispetto.
Cerchiamo in ogni modo di respingere ogni attacco e fino ad un certo punto ci riusciamo grazie anche ai tocchi pirotecnici sotto rete di Jasmine ma nel concitato finale del set alcuni episodi sono a nostro sfavore. Set perso 25 a 23

A questo punto parte l'offensiva totale, raccogliamo tutte le forze di cui disponiamo e partiamo all'arrembaggio del set: Lucia e Arianna conquistano il centro da vere filibustiere, la famelica Sara Bianchi mitraglia a ripetizione, Arianna e Zaffaroni Alessia , un'altra new entry , da brave magutte con cazzuola, mattoni e cemento rapido erigono un muro invalicabile per i nostri avversari che battono in ritirata lasciandoci il set 25 a 18.

Si va al duello finale con la convinzione che questa battaglia possiamo vincerla, perché il Turate ha ancora molte cartucce da sparare: sul parziale di 5 pari davvero poderosa la diagonale di Anna Sozzi che precede il susseguirsi di scambi interminabili e rocamboleschi che mandano in apnea gli spettatori sugli spalti; stremato l'avversario si arrende e cede il tie-break per 15 a 12 .

Venerdì 1 novembre 2013 A.s.d. Pallavolo Turate – G.S. San Paolo Cantù 2-3

Siamo in emergenza: Maria Giulia, il nostro libero titolare è sugli spalti con le stampelle,
la nostra giocatrice più in forma Sara Bianchi ha problemi alla schiena e i sopravvissuti si apprestano ad affrontare un altro avversario bello tosto.
Partiamo subito con il primo set dove fatichiamo a tenere il passo del San Paolo ma dal parziale di 14 a 9 riprendiamo ad essere lucidi. Difendiamo discretamente, il nuovo libero Caterina , classe '92 affronta la partita d'esordio con grande sicurezza, ma l'attacco ha qualche disfunzione e se siamo armati di scudo ma non abbiamo la spada possiamo difenderci ma non offendere con il risultato che cediamo il set 25 a 23.

Nel secondo set la squadra di Filippo prova a reagire portandosi sul parziale di 4 a 1 grazie ad un ottima Anna Sozzi in netta ripresa di condizione, ma il San Paolo recupera e da qui in poi si lotta punto a punto. Un ottima fast di Arianna e una serie di battute micidiali di Jasmine non bastano a chiudere il set che va ancora agli avversari per 26 a 24

Non può finire così, chiediamo la grazia a San Gennaro perché questo set bisogna vincerlo.
Infatti il Santo ci accontenta perché da adesso in poi sale in cattedra Alessia Zaffaroni classe '94 che con Marta Vanoni forma la nuova coppia del gol. In un sostanziale equilibrio è Alessia "Cuor di Leone " che fa la differenza sfoggiando un repertorio di battute, muri, schiacciate davvero invidiabili . Chiude il set una magia di Anna Sozzi 26 a 24

Nel quarto set un terremoto nel mar di Turate provoca un devastante effetto tsunami che travolge il San Paolo preso letteralmente di sorpresa.
C'è gloria per tutti in questo set : un' imperturbabile Jasmine ci porta subito sul 3-0 ma tutte le giocatrici chiamate in causa rispondono alla grande compresa Marta Rossetti che con le sue battute insidiosissime ci permette di tenere in mano il pallino del gioco;
l'avversario è stordito, l'ondata di colpi messi a segno dal Turate è impressionante. Set stravinto 25 a 8.

Nel Tie-Break il San Paolo trova nuove risorse , noi mettiamo a segno qualche bel colpo (balisticamente perfetta la diagonale di Alessia) ma nel campo da ballo è un valzer degli errori dove vince chi sbaglia di meno, cioè il San Paolo, che si aggiudica l tie-briek 15 a 13.

Venerdì 8 novembre 2013 A.s.d. Pallavolo Turate – G.S. San Giorgio Luraghese 3 – 0

Emozioni e grande spettacolo : un primo set da incorniciare e non poteva essere altrimenti perché questa sera è tornata dall'Olimpo dopo un breve periodo di latitanza Anna Sozzi : è lei, metà donna e metà dea la vera protagonista della partita ;
nessuno può fermare la sua furia ceca , nessuno può opporsi al suo strapotere. Ma nessuno stecca nell'orchestra del Maestro Filippo: set nostro 25 a 9

Il secondo set è più combattuto ma anche più godibile perché le due squadre mettono in mostra giocate davvero egregie.
Un lungo linea di Sara Bianchi lascia attonita la difesa del San Giorgio e davvero di ottima fattura lo scambio palleggio/schiacciata tra Jasmine e Anna ; ma a metà set andiamo sotto grazie anche a due nostri regali di Natale anticipati , il momento è confuso ad un certo punto si spengono le luci e tacciono le voci e dal buio il Coach Filippo mette in campo Marta Rossetti che con le sue battute prodigiose rimette le cose a posto .
Non poteva chiudere il set che la nostra Regina Anna Sozzi 26 a 24

Le nostre ragazze hanno la pallavolo nel loro DNA, si ha l'impressione che giocano anche nel sonno e affrontano il terzo set da vere indemoniate: parte Arianna Girola con un ice su battuta , due bombe di Sara Bianchi un tocco velenoso di Jasmine Massardi e sul parziale di 17 a 12 per noi uno scambione interminabile che le nostre ragazze vogliono vincere a tutti i costi.
Una vera esplosioni di colpi che causano danni irreversibili per il San Giorgio che soccombe anche in questo set 25 a 17.

Venerdì 15 /11/ 2013 Zaltron Arreda Longone – A.s.d. Pallavolo Turate 3 – 0

Nella prima trasferta della stagione ci tocca una bella gatta da pelare: Il Longone.
E nella partita "umani contro extraterrestri" il Turate ha fatto la sua sporca figura.
Buona la tattica di aggredire subito l'avversario che ci permette di tenere testa ai primi della classe per tutto il primo tempo, o quasi; giochiamo una bella pallavolo e siamo più volitivi del Longone: sul 3 a 2 ottimo l'attacco di Alessia Zaffaroni che chiude il polso al punto giusto e al centro Arianna Girola prende a schiaffi il pallone che è una meraviglia, ma a metà set l'avversario ci risucchia obbligandoci a un finale incandescente. Anna Sozzi fa gli straordinari rispondendo colpo su colpo ma pur sputando sangue perdiamo il set 25 a 23 .

Paghiamo dazio nel secondo set subito sotto per 5 a 1.
Siamo anemici e spossati, ci vuole una trasfusione d'ottimismo per riportarci in partita .
Restiamo sempre in negativo con il punteggio ma la linea di galleggiamento non è poi cosi lontana.
Eccellente il primo tempo di Arianna e precisa la diagonale di Anna Sozzi sul parziale di 20 a 14 ma il Longone ha solide fondamenta e si aggiudica il set in scioltezza 25 a 15 .

Con un atteggiamento da filibustiere la squadra di Filippo si appresta ad affrontare il terzo set sapendo di non aver nulla da perdere ma tutto da guadagnare .
Subito un tocco magico di Massardi Jasmine + un missile di Alessia Zaffaroni condito da una diagonale strettissima di Anna Sozzi che ha la capacità di ottenere il meglio anche da un palleggio non perfetto.
Il Longone trema ma ha i tentacoli della difesa più lunghi dei nostri e si porta a casa anche questo set 25 a 21.

Venerdì 22 novembre 2013 A.s.d Pallavolo Turate – Avis Hypo Group Erba 3 – 1

L'Italia è flagellata da eventi atmosferici a dir poco catastrofici, cicloni, uragani, venti che soffiano a mille all'ora, ma il Turate non si scompone e liquida l' Hypo Group in quattro round.
L'organico è quasi al completo (assente giustificata la chioccia della squadra Lucia Zambon) ma le altre galline giocano il primo set razzolando per il campo da vere fuoriclasse. Il servizio di Anna Sozzi è diventato ormai un'arma letale, e una difesa di Sara Bianchi sul 7 a 3 fa gridare al miracolo ;
scambione a metà set dove la squadra di Filippo tiene sospesa la palla con trucchetti da circo equestre, l'avversario divertito incassa il punto. Come un rullo compressore le ragazze chiudono il set 25 a 14.

Partiamo bene anche nel secondo round, Marta Vanoni nel ruolo inedito di centrale mette a segno delle belle giocate ma a metà set è crollo totale, le nostre ragazze cadono in stato confusionale e vagano per il campo in cerca di farfalle ignorando completamente la palla.
Il coach mescola le carte e butta nella mischia Marta Rossetti che da brava scolaretta esegue sempre i compitini che gli vengono assegnati; un tocco in rovesciata di Jasmine Massardi crea qualche illusione che svanisce pietosamente.
Set regalato all'avversario che sentitamente ringrazia: 25 a 19

Rimettiamo il turbo nel terzo set , il libero Fusto Maria Giulia rimette ordine in difesa e una buona ricezione ci permette di attaccare con efficacia.
Sul parziale di 6 a 2 Sara Bianchi piazza una palla nell'angolino alla Leo Messi, Anna Sozzi colloca una palombella che manda in bambola la difesa avversaria e nonostante troppe free ball cadono come pere nel nostro campo a un certo punto prendiamo il largo navigando in acque più sicure: chiude una fucilata di Anna Sozzi 25 a 13

La supremazia è palpabile e anche nel quarto set il Turate impone il suo strapotere
giocando in scioltezza con scambi davvero godibili : al centro Arianna Girola costruisce un muro invalicabile e trova il tempo tra un mattone e l'altro di spedire via fast il pallone all'avversario senza ricevuta di ritorno.
L'epilogo del set è di quelle che fanno bene al cuore, 25 a 9

Venerdì 29 novembre 2013 Doria Portichetto Seride – A.s.d. Pallavolo Turate 2 – 3

Incontriamo i Doria, non sono biscotti dolci e teneri ma duri e indigesti e visto il risultato c'è mancato poco che ci andassero di traverso.
Ma veniamo alla cronaca del primo set che vede il Turate partire a spron battuto : una luparata di Anna Sozzi sul 14 a 8 mette subito in chiaro le nostre intenzioni ma è Alessia Zaffaroni la nostra Eroina della serata che con quattro tiri (due ace in battuta e due punizioni alla Pirlo) a fumarsi l'avversario che cede il set 25 a 16 .

Nel secondo set entriamo in coma profondo; le ragazze di Filippo si fanno una bella ronfata in mezzo al campo sotto le luci della palestra che sembrano delle lampade abbronzanti. La solita Alessia tra uno sbadiglio e l'altro tenta una timida reazione ma il sonnifero è troppo forte e si rimette sotto le coperte con le sue compagne, Il Doria senza far troppo rumore per non svegliarci vince il set 25 a 14.

Al risveglio e dopo una buona colazione più qualche colpo di defibrillatore il Turate si rimette a giocare a volley.
Riconquistiamo il centro con i muri e le fast di Arianna Girola e sospinti da un buon palleggio di Jasmine Massardi e una super diagonale di Anna Sozzi mettiamo in tasca il terzo set alla grande 25 a 14.

Non basta la solita Alessia, questa sera davvero indemoniata, a evitare la sconfitta di un
quarto set davvero esaltante: il pubblico si diverte a bestia, ma le atlete in campo se le danno di santa ragione con scambi interminabili dove nessuno vuol far cadere la palla nel proprio campo.
Ai tifosi del Turate presenti sugli spalti ballano le coronarie ma alla fine gli episodi sono a favore del Portichetto che vince il set 29 a 27.

Nel tie-break le nostre ragazze non vanno in sbattimento e a passi lunghi e ben distesi riprendono a macinare gioco.
Due perle di Arianna al centro e un servizio con i fiocchi di Alessia chiudono le ostilità a nostro favore 15 a 10

Prossima partita venerdì 6 dicembre 2013 ore 21,30 in casa contro il Volley Merone

Venerdì 6 dicembre 2013 A.s.d Pallavolo Turate – Volley Merone A.s.d 3 – 0

Il negoziato è stato davvero breve.
Probabilmente il nostro avversario ha avuto una paura spropositata ad affrontare questa vertenza sportiva, perché la supremazia della squadra di Filippo è stata totale e palpabile fin dalle prime battute del set e non deve ingannare il ping pong iniziale sul servizio delle due squadre dove il Merone resiste fino al 6 pari ma poi deve cedere alla violenza dei colpi di Alessia Zaffaroni e al muro di Arianna Girola che all' occorrenza ferma il pallone anche con le unghie modello" x-men";chiude una telecomandata diagonale di Anna Sozzi: 25 a 12

Siamo un vero incubo per il Merone perché nel secondo set il Turate continua a ottenebrare il gioco avversario con ripetuti attacchi di Anna Sozzi e la solita Alessia; nelle retrovie i liberi Fusto Maria Giulia e la rediviva Mantaut Caterina, che si alternano con ottimi risultati dispongono la difesa come i gladiatori chiudendosi a testuggine e come un sol uomo respingono ogni assalto del nemico. E' un ace in battuta di Arianna a chiudere il set 25 a 9 per noi ma prima c'è tempo e gloria per un esordio : Carnelli Alessandra classe 2001.

Nel terzo set ci prendiamo una pausa di riflessione ma dura poco anche perché il divario tecnico tra le due squadre è abissale e l'avversario alla minima difficoltà prende subito d'aceto agevolando il compito a Jasmine Massardi che porta scompiglio con le sue velenose battute che non fanno ridere nessuno ma fanno piangere l'avversario, e sotto i colpi di fioretto dei due moschettieri Arianna (Atos) e Anna (Aramis) raccogliamo i frutti del nostro raccolto 25 a 16

Venerdì 13 dicembre 2013 A.s.d. Pallavolo Turate – G. s. Montesolaro 3 – 0

Si avvicina il Natale, dobbiamo essere più buoni.
Ma evidentemente questa definizione non si accomuna alla nostra squadra che asfalta senza pietà la compagine di Montesolaro.
Nonostante le numerose assente partiamo subito a tutto gas grazie a due ace in battuta di Anna Sozzi, questa sera una vera manna dal cielo, e a Marta Rossetti che più che un muro mette in opera un vero posto di blocco.
Lo schieramento della difesa è ottimo e i nostri colpi dell'artiglieria non danno tregua all'avversario che cede il set chiuso da un efficace attacco di Marta Vanoni 25 a 18.

Riprendono le ostilità nel secondo set , ma la musica non cambia , è ancora il Turate a fare la partita : a turno gli attacchi di Arianna Girola e Anna Sozzi mettono in apprensione il Montesolaro che tenta una timida reazione ma noi siamo campioni, non cadiamo mai, non importa quanto duro ci colpiscono.
E c'è il tempo per un nuovo esordio in prima squadra , è Frigerio Chiara classe 2000 che entra in partita con atteggiamento spavaldo sfoggiando due diagonali da tre metri angolatissime da far venire la pelle di cappone . il set è nostro per 25 a 20.

Nel terzo set Il Montesolaro ci obbliga ad adeguarci al suo gioco ma noi non scendiamo mai a patti con il nemico, infatti dopo una partenza equilibrata è ancora Anna Sozzi a portare a spasso l'avversario per shopping natalizio lasciando così il campo sguarnito facile preda dei nostri cecchini. Sul parziale di 21 a 13 è ottimo il pallonetto di Jasmine Massardi ma il sentore di un'abbuffata post partita stimola l'appetito della truppa di Filippo che chiude il match con l'acquolina in bocca 25 a 22.

Venerdì 20 dicembre 2013 G.s. Villa Guardia – A.s.d. Pallavolo Turate 0 – 3

Chi siamo noi, perché esistiamo, da dove veniamo, chi ci ha mandato, questo è il dilemma che attanaglia il genere umano, da sempre . Solo il Turate ha la certezza di esistere per mostrare al mondo la sua pallavolo.
In uno stadio gremito in ogni ordine di posto e nel caos provocato dai tifosi inferociti si apre il sipario al primo set dove sono protagoniste Marta Vanoni con una stupenda fast (sul parziale di 3 pari), e una millimetrica palombella di Marta Rossetti, colei che è condannata a non fallire per rimanere nel cast.
Chiudiamo il set senza sbagliare una scena 25 a 17

Diamo inizio ad un secondo set interminabile dove è Anna Sozzi a mostrare le cose migliori, vedi una serie di battute ipergalattiche e una cannonata micidiale che causa seri danni all'avversario, ma sul parziale di 8 a 7, dopo un folle scambio, il Villa Guardia ci risucchia, noi siamo praticamente immobili come se dagli inferi degli zombi spuntati come fiorellini dal parquet della palestra tengono per le gambe le ragazze di Filippo e ci vuole una suntuosa Alessia Zaffaroni e tocchi magici di Jasmine Massardi per salvare la baracca
Set vinto 25 a 21

Nel terzo set il regista Filippo, l'uomo che sussurra ai cavalli ma sbraita alle sue atlete manda in campo Alessandra Carnelli che da vera attrice non protagonista cavalca la scena da vera star.
Noi giochiamo in scioltezza, in difesa Fusto Maria Giulia piglia tutto, sul parziale di 21 a 13 è stupendo l'ace di Alessia ma è Anna Sozzi a chiudere il match presentando al Villa Guardia un conto salatissimo: 25 a 13 .
Per la cronaca in classifica siamo terzi e si vocifera che sopra di noi ci siano due squadroni; ma perché noi cosa siamo l'Armata Brancaleone?

Venerdì 10 gennaio 2014 A.s.d. Pallavolo Turate – Junior Fino 3 – 0

Anno 2014 la Fortezza di Turate resiste al primo attacco portato da un avversario dai lavori in corso.
Dopo pochi scambi siamo subito 7 a 1 grazie ad un'ottima Anna Sozzi, ma i seguaci della squadra di Filippo sanno benissimo che le nostre ragazze sono fortissime ma quando si impegnano di brutto hanno la straordinaria capacità di far resuscitare i morti, ergo il Fino Junior si fa sotto pericolosamente (13 a 11) e ci vuole la grinta e la determinazione del nostro libero alternativo Mantaut Caterina per rimettere nella fossa l'avversario nel campo 25 tomba n.15.

Due tocchi magici di Jasmine Massardi fanno sperare in un set più tranquillo ma la lentezza del gioco avversario ci trascina al ribasso; siamo impacciati e appesantiti, probabilmente c'è ancora del panettone da smaltire ma durante un break chiesto dal Fino la dirigente Vecchio Barbara dà due colpetti sulla schiena alle ragazze: tutte fanno l'ultimo ruttino e da qui in poi si vede la fuoriclasse Alessia Zaffaroni sfornare una diagonale imprendibile, un primo tempo di Marta Vanoni e la chiusura del set dalla mano destra del diavolo Arianna Girola 25 a 22

Nei primi due set abbiamo faticato a decollare ma adesso siamo in alta quota il cielo è sereno e la visibilità è ottima e nessuno può darci fastidio.
Sul parziale di 6 a 2 un ottima giocata di Carnelli Alessandra una delle due nuove perle che con Frigerio Chiara vanno ad arricchire un tesoro già ricco, prolifico e invidiato.
Siamo quasi a destinazione ma c'è ancora spazio per la nostra match winner Alessia e una fast di Arianna dopodiché atterriamo indisturbati nella pista 25 con 18 minuti di anticipo.
Grazie per aver scelto la nostra compagnia e arrivederci a venerdì 17 gennaio 2014 alle ore 21,15 in trasferta contro la Polisportiva Montorfano

Venerdì 17 gennaio 2014 Polisportiva Montorfano 1981 – Asd Pallavolo Turate 3-2

La partenza è tosta, le due squadre giocano a viso aperto, poca tattica, la marcatura è a zona e l'attacco ha libertà di movimento, risultato ne viene fuori un gioco godibile e casereccio.
La nostra bazooka Arianna Girola provoca subito apprensione alla difesa nemica e fino a metà set teniamo testa all'avversario che però grazie a una miglior difesa recupera e ci supera, noi tentiamo un' improbabile reazione ma ora mai la frittata è fatta : set perso 25 a 18.

E' gagliardo il secondo set pieno di capovolgimenti di fronte: per alcuni tratti un punto per uno che non fa male a nessuno ma a rompere l'equilibrio del set ci pensa uno spettatore che ha la fama di jettatore di cui non faccio il nome (Bianchi Carlo) che lascia gli spalti ed esce a fumare; la sua non presenza è la chiave del set e se non bastasse il Montorfano entra in stato confusionale e fa due errori di formazione; teniamo botta ma siamo in salita e abbiamo bisogno di una spinta così il coach Filippo butta nella mischia l'ottava meraviglia Seveso Andrea Giulia tenuta nella naftalina per troppo tempo che entra carica a pallettoni scaricati a raffica nel campo avversario traghettando la squadra alla vittoria del set chiuso da un opera d'arte di Alessia Zaffaroni. 26 a 24.

L'avversario è di quelli tosti e come la Fenice risorge dalle ceneri; noi abbiamo poche idee ma confuse, i difensori soffrono di cataratta, cadono palle da tutte le parti e gli attaccanti sparano a quaglie e allodole che è una meraviglia e nonostante sul parziale di 10 a 6 Alessia lancia un siluro che colpisce e affonda l'avversario di turno finiamo il terzo set
con tanta cacciagione ma pochi punti: set perso 25 a 23.

Il film del quarto set mette in mostra una protagonista assoluta: Frigerio Chiara classe 2000. La Leo Messi della Pallavolo Turate gioca a tutto campo come una delle giocatrici più navigate e con Carnelli Alessandra forma il nuovo esercito che pancia in dentro e petto in fuori obbedisce con il sorriso sulle labbra agli ordini del loro generale gettandosi senza paura nella trincea nemica. Aiutate da queste nuove armi è facili per le senatrici Alessia (carambola imprendibile sul 23 a 20) e Arianna (tocco sporco sotto rete) chiudere vittoriosamente il set 25 a 23

Le bombe di profondità di Arianna stanno per affondare il sottomarino Montorfano e una diagonale di Anna Sozzi sembra completare il lavoro ma sul parziale di 9 a 3 un corto circuito distrugge l'interruttore generale di energia del cacciatorpediniere Turate che rimane senza corrente e si spegne , l'avversario ne approfitta risale in superficie e chiude il tie-break vittorioso 16 a14

Venerdì 24 gennaio 2014 A.s.d. Pallavolo Turate – Figino Volley 0 - 3

Il Figino ci ha letteralmente massacrato.
Nessuna attenuante per il Turate che ha subito una sconfitta da un nemico sulla carta alla nostra portata, ma per rendere l'idea è come se loro erano in possesso di armi di distruzione di massa e le hanno usate contro di noi senza pietà e noi con quattro fionde e due cerbottane più che tirare sassolini o sputare palline di carta non potevamo fare, così nonostante qualche incursione solitaria nel territorio nemico (vedi diagonale di Alessia Zaffaroni sul parziale negativo di 13 a 10) il primo set se lo prende allegramente il Figino
per 25 a 19
.
Se credete che nel secondo set cambia qualcosa , vi sbagliate di grosso.
Dopo una timida reazione (parziale per noi di 7a 6) la pia illusione di una cambio di rotta svanisce , il Turate ripiomba in coma profondo e il Figino ci prende a schiaffoni quando e come vuole umiliandoci ripetutamente con un gioco semplice ma efficace e senza punti deboli; e il fatto che questa sera ci sono mancate due soldatesse, una delle quali probabilmente non potrà più combattere non basta per giustificare un atteggiamento così lassista e rinunciatario. Il capitano Massardi Jasmine tenta ripetutamente di defibrillare le sue compagne che dopo qualche flebile sussulto alzano bandiera bianca regalando anche il secondo set all'avversario che non si aspettava tutta questa manna dal cielo ma la prende volentieri 25 a 21.

Siamo completamente allo sbando, per evitare questa caporetto ci vorrebbe un miracolo che però non arriva; le nostre ragazze sono in una palude piene di sanguisughe che succhiano tutte le energie positive di cui solitamente dispongono; l'unico sussulto degno di nota è una difesa di piede di Marta Vanoni che alla Franco Baresi allontana la palla nel campo avversario prima che faccia un altro danno.
I tifosi del Turate sugli spalti assistono impotenti a questa ecatombe che sembra non avere mai fine e le nostre ragazze pensano al prossimo incontro con il Cabiate dove forse è meglio chiamare il medico di base e mandare malattia e il Figino conclude la sua marcia trionfale indisturbato: set perso 25 a 19

Venerdì 31 gennaio 2014 Provasi Cabiate – A.s.d. Pallavolo Turate 3 – 2

Il Turate sfiora il colpo gobbo sul difficile campo del Cabiate e vista la prestazione di venerdì scorso contro il Figino la partita di oggi equivale ad una vittoria.
Partiamo subito alla grande, il primo punto è una bomba di Anna Sozzi e la prima linea costruisce subito una muraglia cinese per difendere la squadra dagli attacchi del Cabiate che però non è secondo in classifica per caso e reagisce andando in vantaggio; le nostre cricetine cercano di rosicchiare punto su punto, e sul parziale in passivo per noi di 11 a 9 lo sceriffo Filippo Nastasi butta in campo un arma di distruzione di massa non convenzionale : si chiama Seveso Andrea Giulia praticamente un virus letale per il Cabiate che vince il set 25 a 22 ma si vedono le prime avvisaglie di un qualcosa di importante che sta per accadere.

Nel secondo set il nostro avversario si deve inchinare allo strapotere delle nostre ragazze anche perché questa sera la paura non è una cosa che ci riguarda.
Siamo sempre in vantaggio (magic moment di Zaffaroni Alessia con ace in battuta + diagonale imprendibile) ma è tutta la squadra a giocare in armonia e come i sette punti chakra fanno tutt'uno creando un campo di forza impenetrabile.
Stravinciamo il set 25 a11

Durante lo stacco pubblicitario e visto lo sforzo profuso è necessaria una badilata di pappa reale per ricaricare le batterie perché nel terzo set la musica non cambia il Turate è una squadra di squali predatori che azzannano i polpacci del nemico.
La chiave del set è un suntuoso palleggio del capitano Jasmine Massardi, questa sera gasata a bestia, che nasconde con astuzia le intenzioni al suo avversario; questo set è più equilibrato ma una difesa impossibile di Fusto Maria Giulia conclusa da una magia di Anna Sozzi tengono in apprensione il Cabiate che sul parziale di 18 a 16 alza gli occhi al cielo e vede scendere dall'Olimpo un regalo degli Dei: Chiara Frigerio è lei a mettersi sulle spalle baracca e burattini e in sella a Pegaso il suo cavallo alato colpisce ripetutamente l'avversario che crolla esausto sul 25 a 22.

Nel quarto set e senza bombole di ossigeno un calo di tensione è inevitabile, e il Cabiate ne approfitta contrastato unicamente dalla tarantolata Chiara che come un avvoltoio si avventa su ogni palla, ma non basta . Set perso 25 a16

Prova d'orgoglio nel tie-brek , il Turate tenta il colpaccio , riprendiamo a difendere bene (chissà perché questa sera il bagher funziona a meraviglia) l'entrata di Marta Rossetti al servizio porta i suoi frutti ed è ancora Chiara, un vero incubo per il Cabiate a tenere in plusvalenza le nostre azioni che crollano solo per un episodio sfortunato. Perso15 a 13
ma va bene così .

Venerdì 7 febbraio 2014 Polisportiva intercomunale – A.s.d. Pallavolo Turate 3 – 2

Terza sconfitta consecutiva quindi niente paghetta neanche questa settimana.
Partiamo male, anzi non partiamo affatto; ai blocchi di partenza del primo set l'avversario è già a metà strada e noi dobbiamo ancora sistemare lo smalto alle unghie.
Si arriva addirittura ad un parziale negativo di 17 a 9, la ricezione non è pervenuta ma siamo mosci in tutti i fondamentali, risultato che il nemico taglia il traguardo del primo set a 25 e noi rimaniamo indietro a 18.

Nel secondo set si tenta un cambio di rotta che però tarda ad arrivare; ottima la combinazione ace in battuta e fast vincente di Arianna Girola, siamo sotto 12 a 15 ma una serie positiva di Anna Sozzi e Alessia Zaffaroni ci portano a vincere il set chiuso da uno splendido pallonetto di Jasmine Massardi. 25 a22

Sulle ali dell' entusiasmo partiamo alla grande nel terzo set (4-0) ma dura poco, il nostro fianco destro e sinistro tiene ma il centro troppo spesso cede il passo all'avversario che ci risucchia a suo piacimento e nonostante un ottima diagonale di Marta Rossetti sul 16 a17 ci scappano i punti che è un piacere e non riuscendo a fermare questa emorragia il nemico che in certi momenti sembra arrivare da un altro pianeta a noi sconosciuto, si pappa anche questo set 25 a 18

Nel quarto set cerchiamo di combinare qualcosa di buono per mettere in saccoccia almeno un punto e in alcuni frangenti si rivede l'armata Turate che noi conosciamo: un murone di Arianna e una saetta di Alessia (12 a 9) tengono sotto l'avversario e nel finale le ragazze di Filippo ci mettono tutto il cuore (attacco vincente di Marta Vanoni) per portare a casa questo set .25 a 20

Le due squadre vanno all'ultimo round consapevoli che solo uno sarà il vincitore . Ora mai gli schemi sono saltati si raggruppano le ultime energie e si gioca a viso aperto: l'inizio è un colpo per uno (vedi i parziali 3-3 e 7-7) riusciamo per grazia divina ad arrivare a un vantaggio di 10 a 7 grazie ad una ispirata Alessia ma poi inizia il valzer degli errori gratuiti che regalano il tie-break all'avversario 15-13

Venerdì 14 Febbraio 2014 Gs San Paolo Cantù – A.s.d. Pallavolo Turate 2 - 3

Belle e impossibili; in effetti è impossibile giocare a questa maniera.
Ok è il giorno di San Valentino la festa degli innamorati, probabilmente volevano passare la serata in modo diverso, cenetta a lume di candela, passeggiatina al chiaro di luna, bacini, bacetti, ecc..invece no tocca giocare a pallavolo ma la testa è altrove risultato che oltre ad una bella schiacciata di Anna Sozzi e un ace sul servizio di Jasmine non si è visto altro. Set perso 25 a 16.

Stessa storia anche all'inizio del secondo set, le ragazze sono svogliate, ognuno si fa i cavoli propri, c'è chi si depila le ascelle, chi si rifà il trucco e chi gioca alla playstation con la conseguenza che il pallone passa inosservato, anzi da quasi fastidio come se emanasse un cattivo odore, e ci vuole un break chiesto da Filippo per cambiare qualcosa;
probabilmente si sono guardate negli occhi e hanno capito che la serata romantica ora mai è bruciata e bisogna dare un senso a questa partita: da qui in poi qualcosa di buono si vede, Alessia Zaffaroni in arte killer sfodera due diagonali letali. Perdiamo il set 25 a 23 ma siamo in progresso.

Nel terzo set è ancora Alessia Zaffaroni a piegare le mani al difensore di turno ma ora tutte le fidanzatine giocano come sanno, del resto l'avversario non mostra rispetto, troppe volte viene avanti con l'avambraccio invadendo il nostro territorio, non è educazione e va punito; ci pensa Massardi Jasmine che con il suo palleggio esalta le qualità di Arianna Girola che per ben due volte sforna un primo tempo che buca il terreno nemico. Finalmente mettiamo in mostra un gioco rapido e indolore per noi ma letale per il San Paolo. Tutto molto bello. Set vinto 25 a 15

Anche per gran parte del quarto set ci siamo solo noi, il San Paolo è sparito. In difesa la nostra Giulietta Super (Fusto Maria Giulia) oggi grazie al cielo in ottima salute, blinda la difesa, in attacco andiamo a punto con una facilità incredibile (Anna Sozzi fa strage con il suo braccio destro), si ha l'impressione che se in campo ci fosse Paperino farebbe punto pure lui, se poi si mette a murare con successo pure Marta Vanoni, il San Paolo si deve arrendere per forza. Set nostro 25 a 22
Voraci come non mai le nostre ragazze si mangiano il tie-break in un sol boccone.
Un lungo linea da capogiro di Anna Sozzi, (parziale di 4 a1) una diagonale telecomandata di Alessia, una schiacciata programmata per distruggere di Marta Rossetti, basta e avanza
per avere ragione dell'avversario che non si è ancora reso conto di che cosa gli è successo. Chiude Alessia 15 a 11

Venerdì 21 febbraio 2014 Gs San Giorgio Luraghese - A.s.d. Pallavolo Turate 3 - 0

Oscuri presagi aleggiano nell'aria; girano minacciosi i dissennatori provenienti dalla prigione di Azkaban succhiando ogni convinzione e autostima dall'anima delle nostre ragazze.
Parte il primo set, dopo cinque minuti siamo subito sotto 6 a 4, i nostri punti sono tutti di Anna Sozzi che cerca di tenere in piedi la baracca questa sera fatta di paglia e al primo starnuto del lupo crolla subito.
Non è tutto da buttare, Marta Rossetti si ritaglia il suo momento di gloria con un pallonetto alla foglia secca e uno splendido ace in battuta, ma siamo in grossa difficoltà, Filippo prova a mescolare le carte, il problema è che questa sera nemmeno il mago Copperfield sarebbe riuscito a combinare qualcosa.
Entra Rosa Antonella che fa comunque la sua sporca figura scodellando finalmente una serie di bagher come Dio comanda, ma le nostre armi sono limitate e non le usiamo nel momento giusto. Servito il set al San Giorgio su un piatto d'argento 25 a 16

Partiamo alla grande nel secondo set: subito una fast di Arianna Girola e un doppio muro
di Marta Vanoni sul 2 a 0 e di Marta Rossetti sul parziale di 6 a 1, niente male anche il servizio (ace di Anna Sozzi e Vanoni) ottima anche Alessandra Carnelli collocata nell'inedito ruolo di centrale; mura tutto quello che gli capita davanti e al servizio è letale. Ma non basta per vincere il set che se lo aggiudica ancora il San Giorgio che ha la qualità di mettere le pallette innocue negli spazi vuoti, perché a volte c'è un'alternativa al battersi.
25 a 21

Inizio straziante del terzo set passato ad aspettare un cambio di passo che non arriva mai.
Il San Giorgio è un virus letale di cui in tre set non siamo riusciti a trovare un antidoto.
Abbiamo toccato il fondo e in compagnia di granchi, aragoste, gamberi e porcellini di Sant'Antonio Alessia Zaffaroni cerca di salutare i crostacei con tre schiacciate dignitose (parziale negativo 13 a 11) ma non c'è niente da fare, questa sera non leggiamo la partita, siamo avvolti da una sorta di analfabetismo tattico.
Il nostro mitico palleggiatore Massardi Jasmine cerca in tutti i modi di allontanare lo spettro della sconfitta con tocchi magici a ripetizione, ace in battuta e un palleggio egregio (ottimo punto di Anna Sozzi dalla seconda linea sul 18 pari); nel finale del set le proviamo tutte, compriamo una vocale, chiediamo l'aiuto del pubblico e facciamo una telefonata a casa ma non c'è niente da fare anche questo set se lo mette in saccoccia il San Giorgio 25 a 23.

Venerdì 28 febbraio 2014 A.s.d. Pallavolo Turate – Longone 0 - 3

Casa dolce casa,
finalmente dopo tante partite in trasferta si gioca tra le mura amiche; qui ci troviamo a nostro agio, conosciamo a memoria il territorio e le sue insidie, e il pubblico di Turate è un valore aggiunto che può sempre tornare utile.
Peccato che in questo periodo in campo c'è lo spettro della squadra che fino a qualche giornata fa era terza in classifica. Risultato che Mirtilla Malcontenta e le sue amiche fantasmine hanno rimediato un'altra bella batosta. Per la cronaca sul parziale di 10 a 23 una coraggiosa diagonale di Carnelli Alessandra ma per il resto bastano 18 minuti al Longone per stravincere il primo set per 25 a 10.

Nella lotta tra umani e robot c'è poco da fare, le ragazze del Longone sono composte da una lega più densa che le rende praticamente indistruttibili, giocano con una freddezza e impassibilità impressionante e hanno il potere di assorbire la nostra energia. Si prova una timida reazione nel secondo set, alle prime battute per miracolo divino riusciamo addirittura ad andare in vantaggio 5 a 4 grazie ad un'ottima Alessia Zaffaroni più un paio di tocchi sotto rete di Jasmine Massardi ma è il canto del cigno perché il set se lo aggiudica l'avversario che praticamente sta sparando contro la Croce Rossa. 25 a 15 .

Anche nel terzo set cediamo alla violenza di un avversario che praticamente gioca con il pilota automatico. I cyborg del Longone si possono permettere di leggere un libro o di scrivere la lista della spesa tanto le ragazze di Filippo hanno di meglio da fare che impensierire l'avversario.
Non è proprio tutto da buttare sul 20 a 12 si vede uno frammento di un gioco che non c'è più tradotto in uno scambione all'ultimo sangue concluso a nostro favore da una diagonale di Anna Sozzi. Le proviamo un po' tutte, Il palleggiatore Jasmine chiede formazione solo per spezzare il ritmo del nemico che però ha un pelo sullo stomaco lungo un metro e continua senza sbavature a macinare punti. C'è tempo per un piacevole ritorno di Sara Bianchi che con coraggio e un po' di autolesionismo entra in partita e non si sottrae a questa carneficina creata dal Longone che mette fine alla nostra sofferenza vincendo il set 25 a 14.

Chi vuole bene a questa squadra vive nella speranza che la nostra Prima Divisione ritorni a fare gruppo, ritrovi un po' di solidità, serenità e unita' d'intenti.

Prossima partita venerdì 7 marzo 2014 ore 21,15 a Erba contro Avis Group

Venerdì 7 marzo 2014 Avis Hypo Group Briacom Erba – A.s.d. Pallavolo Turate 2 - 3

"C'era un uomo che inseguiva un sogno che era quello di conquistare la prima divisione, ma quel desiderio si è infranto dopo le ultime prestazione della nostra squadra."

In questa partita succede di tutto, ma cominciamo dal primo set giocato, come tutta la partita, senza l'allenatore Filippo temporaneamente fuori uso: partiamo male, anzi malissimo siamo smarriti, come una macchina che gira per strada senza nessuno al volante, solo un acuto a metà set con una difesa impossibile di Jasmine Massardi conclusa da una diagonale di Alessia Zaffaroni e sul finale un lungo linea di Anna Sozzi seguito da un ace al servizio, ma è troppo poco per avere ragione di un avversario che vince il set pensando che sia un sogno ma purtroppo per noi è realtà 27 a 25

Cambia poco o niente nel secondo set, giriamo per il campo allegramente spargendo coriandoli e stelle filanti , la ricezione è inesistente (probabilmente qualcuno soffre di congiuntivite) e sul servizio è più le volte che la palla va verso le stelle che in campo ma nonostante questo arriviamo a fine set in un sostanziale equilibrio. Sul 20 pari una tripletta di Arianna Girola: un ottimo primo tempo, un murone decisivo e un servizio fortunoso dove la palla balla la samba per mezz'ora sulla rete e poi cade nel campo avversario. Signori dopo tutto questo perdiamo il set 25 a 23

Sperando che la mattanza sia finita partiamo in quarta nel terzo set con un parziale, di questi tempi sconvolgente, di 6 a 0 per noi ma in un battito di ciglia l'avversario ci riprende; Nell'aria c'è il sentore che forse stiamo uscendo dal coma: due diagonali di una precisione chirurgica di Alessandra Carnelli e l'ingresso di Chiara Frigerio sono linfa nuova per la vena realizzativa e per la ricezione e accendendo un cero grosso grosso alla Beata Vergine Maria vinciamo il set 25 a19

E' tragicomico il quarto set dove alle prime battute in un'azione concitata la nostra futura infermiera Andrea Seveso si procura il lavoro prendendo a testate (involontariamente) il nostro libero Fusto Maria Giulia mettendolo letteralmente al tappeto.
Pervasa dai sensi di colpa entra in una sorta di situazione transagonistica diventando allo stesso tempo un'incognita e un'arma letale: sforna a ripetizione muri, battute e fast al fulmicotone, non è la migliore ma conquista la folla, tanto basta per vincere il set per 25 a 22 .

In tempi di coalizioni e grandi intese il Turate se la deve cavare con le proprie forze e nel tie-break dimostra di ritrovare la sua identità, nome, cognome e codice fiscale vincendo in modo sacrosanto. E' tutto molto bello a cominciare da un missile terra aria di Arianna Girola, sul parziale di 6 a 1, una splendida palombella di Alessandra e una bomba di Anna Sozzi ma a chiudere il match ci pensa un gancio destro del pugile Andrea Giulia. 15 a 8

Venerdì 14 marzo 2014 A.s.d. Pallavolo Turate – Doria Portichetto 3 - 0

E' il Ritorno dello Jedi: soltanto un cavaliere ben addestrato alle arti jedi come l'allenatore Filippo Nastasi poteva liberare dal lato oscuro della forza la formazione di Turate, e risolvere la crisi di gioco e risultati vista nelle ultime apparizioni.

Ma facciamo accomodare il cliente di questa sera al nostro piccolo ristorante che ha capienza di 6 posti massimo 7. Avvisiamo subito il Doria Portichetto che c'è solo il menù della casa composto da una succulenta diagonale di Alessia Zaffaroni sul parziale di 5 a 4, da un saporito primo tempo di Arianna Girola e da bere una ubriacante fast di Seveso Andrea Giulia; il servizio è ottimo, vedi un ace di Anna Sozzi (15-15) e di Alessia (22-17),
l'ultimo piatto del set lo porta Chiara Frigerio 25 a 21

Nella pausa il cliente è costretto a prendere un sorbetto al limone per liberarsi da un primo set molto pesante: si riprende il banchetto, il servizio è un po' scaduto di livello ma in compenso i muri di Arianna Girola mettono in cassa punti preziosi.
E' doveroso sottolineare che i due liberi titolari sono fuori uso e solo Marta Rossetti poteva ricoprire questo ruolo grazie alla sua poliedrica versatilità, poi consuma poco e va sia a gas che a benzina. Una bomba di Alessia e una magia sotto rete di Jasmine Massardi chiudono il set a nostro favore 25 a 18.

Il Doria Portichetto non è ancora sazio e le nostre ragazze sono ben contente di far assaggiare nuovi piatti: in questo terzo set è Anna Sozzi a portare sui tavoli il maggior numero di portate: il suo servizio è eccellente, le diagonali devastanti ma chiudere il banchetto è udite udite un ace sul servizio di Jasmine (l'ultima volta che è accaduto per le strade giravano ancora i dinosauri) il conto è salatissimo 25 a 21 però si è mangiato bene.

Venerdì 21 marzo 2014 Volley Merone – A.s.d. Pallavolo Turate 1 – 3

A volte la semplicità è la soluzione migliore ma noi siamo bravi a complicarci la vita cercando di fare grandi cose, non riuscendoci, con il risultato che buttiamo alle ortiche il primo set.
Partiamo lenti, anzi lentissimi abbiamo poche idee ma confuse gettandoci così in pasto ad un avversario che per qualche minuto si sente invincibile.
Per gran parte del primo set da bravi amiconi ci distribuiamo i punti con il Merone ma poi nella gara a chi combina più cavolate noi vinciamo alla stragrande ma perdiamo il set 25 a 21.

E' al termine il dominio del Merone e non breve abbastanza è stato.
E come la Fenice dopo la morte il Turate risorge dalle ceneri bello come il sole: tanto per cominciare è tornata la zia Lucia Zambon più crudele e più spietata di prima, è grazie ai suoi tocchi sgamati sotto rete (si vede che alla mattina mangia pane e volpe) che dopo due minuti siamo subito 3 a 0.
Ma tutte le sue colleghe di lavoro la seguono a ruota: sul parziale di 14 a 10 una bomba di Arianna Girola demolisce ogni certezza dell'avversario e il servizio di Jasmine Massardi per questa sera è tornato quello di una volta, quando si teneva il pallino del gioco per 7/8 punti consecutivi si aquisiva un bel vantaggio e si giocava in scioltezza fino alla fine del set che è proprio lei a chiudere con due mandate e mette pure la catenella 25 a17

Di alto livello anche il terzo set; subito un azione spettacolare dove Anna Sozzi restituisce il pallone al mittente alzandosi così in alto da riuscire a far giù la polvere ad un satellite russo, Marta Rossetti, oramai libero in pianta stabile, blinda la difesa con l'aiuto di Marta Vanoni questa sera in grande spolvero e per finire Alessia Zaffaroni piazza una diagonale di precisione chirurgica, cosa si può chiedere di più… set vinto 25 a 16

Abbiamo un compito da assolvere ed è quello di vincere e convincere.
Subito un doppio colpo di Anna Sozzi , il primo tramortisce l'avversario, il secondo lo distrugge, (4-0) solo a metà set prendiamo una pausa di riflessione ma sul parziale di 10 a 8 sale in cattedra Marta Vanoni, prima con un ace in battuta (non ci credeva neanche lei) e a seguire una diagonale vincente; a questo punto il Merone non può fare altro che alzare bandiera bianca. Set vinto 25 a 14

Venerdì 28 marzo 2014 G.s. Montesolaro – A.s.d. Pallavolo Turate 3 - 0

Nella terra maledetta infestata da ogni sorta di essere malvagio, lupi mannari, draghi inferociti, streghe e vampiri, dove anche i primi della classe sono caduti sotto gli assalti di bestie feroci, fiamme incandescenti e sortilegi di ogni sorta, qui ci ha lasciato le penne anche il Turate.
Già dal primo set è stata un impresa partorire il primo punto, il resto è stato un travaglio faticoso e doloroso; qualcosa di buono si è visto, tipo un'astuta palombella di Alessia Zaffaroni (siamo sotto 8-5) e una serie positiva di Chiara Frigerio dove al culmine c'è una schiacciata talmente potente da far brillare le atomiche e far scattare l'allarme della palestra. Ma non basta set perso 25 a 21

Iniziamo il secondo set perdendo troppi punti sotto rete, il livello del gioco è talmente basso da essere invisibile ai radar, soltanto a metà set cominciamo ad usare la testolina (ottimo primo tempo di Arianna Girola) ma non è sufficiente per spaventare il Montesolaro.
Commettiamo troppi errori in difesa, sembra che il nostro campo sia un deserto troppo grande per difenderlo tutto, in questa situazione e sotto un sole cocente (o cuocente fate voi) la vittoria del set resta un miraggio. 25 a 23

La via crucis non è finita c'è ancora il terzo set iniziato sotto buoni auspici grazie all'iniziativa di Anna Sozzi (diagonale imprendibile sul 2 a 1), una fast vincente di Arianna, un muro e un tocco sotto rete di Jasmine Massardi, sembra quasi fatta la vittoria del set è vicina ma all'improvviso il bel gioco sparisce forse inghiottito da un buco nero o dirottato altrove da una cellula nemica, e nonostante sia Anna Sozzi l'ultima ad arrendersi il set se lo aggiudica il Montesolaro: chi fa meno punti paga pena. 26 a 24

Venerdì 4 aprile 2014 A .s .d Pallavolo Turate – G .s. Villa Guardia 1 – 3

Siamo dentro ad un tunnel che si chiama sconfitta e non riusciamo a vederne la fine.

Parte il primo set all'insegna dell'incertezza, le forze delle due squadre per adesso si equivalgono; sono di ottima fattura le due diagonali di Anna Sozzi (5 a 3), a metà set uno scambio senza fine viene chiuso da un ottima Marta Vanoni ma per il resto andiamo a tre cilindri facciamo un gran casino ma produciamo poco, l'avversario invece viaggia con Ferrari a cinque cilindri e mentre noi stiamo sistemando ancora i bagagli loro sono già in spiaggia a prendere il sole. Set perso 25 a11

Molto meglio l'approccio al secondo set del Turate, servizio più tirato (vedi due ace di Anna Sozzi) muro più attento di Lucia Zambon, palleggio più preciso, e l'ottima combinazione della banda Vanoni/Zaffaroni ci spinge ad un vantaggio di 14 a 7 un vero lusso di questi tempi, ma questa fase positiva non ha continuità e dopo un bellissimo primo tempo di Arianna Girola l'ennesimo black-out permette al Villa Guardia di insabbiare il nostro gioco e vincere il set. 25 a 21.

Nel terzo set Mastro Filippo butta nella mischia Antonella Rosa una vera arma di distruzione di massa perché oltre a cucinare le focacce ha imparato benissimo a difendere e a schiacciare e non dimentichiamoci che è tornata bella pimpante anche Fusto Maria Giulia, tutti ingredienti che fanno ben sperare a un saporito terzo set.
Cronaca: un inizio col singhiozzo ci tiene punto a punto con l'avversario ma sul 12 pari sale in cattedra la maestra Jasmine Massardi che bacchetta alla mano mette tutti al proprio banco fa spegnere i cellulari e nessuno va in bagno perché c'è un set da vincere; infatti Marta Vanoni e la mitica Antonella fanno bene i loro compiti ma tutti sono promossi a pieni voti. 25 a 19

E' rimasto poco carburante per affrontare il quarto set e le munizioni non sono a sufficienza per affrontare questo calo fisiologico: spariamo le ultime cartucce, ace della solita Antonella e una bomba di Anna Sozzi dalla seconda linea, ma è troppo poco per aver ragione di un avversario che comincia a pregustare il sapore di un'insperata vittoria.
Set perso 25 a 22

Venerdì 11 aprile 2014 - Fino Junior – A.s.d. Pallavolo Turate 0 – 3

Probabilmente gli spettatori si attendevano uno spettacolo diverso da quello visto questa sera, ma mettiamola così poteva essere un giorno di ordinaria follia e invece nonostante tutto il finale non è stato così malaccio; il principe ha sposato la principessa e tutti vivono felici e contenti.

Comincia male il primo set, la formazione di Turate gira per il campo allo stato brado e senza padrone: chi raccoglie margherite, chi cerca quadrifogli portafortuna, perché pensa che di questi tempi tutto può essere utile alla nostra causa, infatti dopo essere arrivati a un passivo scandaloso di 18 a 10 scatta la molla del'orgoglio e grazie a un super salvataggio di spider woman Fusto Maria Giulia e a una serie di servizi niente male (sono tanti gli ace in questo set) ribaltiamo il risultato a nostro favore; chiude il set l' ennesimo ace di Jasmine Massardi: 25 a 12

Il secondo set parte peggio del primo, il Fino Junior prende coraggio e comincia a pensare che questa sera si schioda dal fondo della classifica. Ma a tutto c'è un limite e mentre la nostra fase realizzativa è momentaneamente morta e sepolta (i funerali in data da destinarsi) al servizio Zaffaroni Alessia lancia autentiche Supernova imprendibili per l'avversario, che ci permettono di risalire a galla, poi ci pensano le diagonali di Anna Sozzi a completare il lavoro e vincere il set 25 a 15.

Siamo nati per soffrire ergo anche il terzo set lo passiamo a recuperare un passivo e solo quando decidiamo di chiudere l'ufficio complicazione affari semplici parte la scintilla che accende la miccia che innesca finalmente il nostro gioco.
Il servizio è ottimo e questo già si sapeva, ma adesso funziona anche il resto, soprattutto la ricezione che permette alla palleggiatrice Jasmine di sfornare un palleggio giusto per il distruttivo primo tempo di Arianna Girola set vinto 25 a 17

Venerdì 2 maggio 2014 . A.s.d. Pallavolo Turate – Polisportiva Montorfano 3 - 0

Dopo le vacanze di Pasqua riprendono gli scambi a Piazza Affari e le azioni di Turate salgono vertiginosamente dopo questa rotonda vittoria.
Nel primo set la squadra di Filippo, che è il maggior azionista, oggi non vuol saperne di andare in passivo e chiede al suo attacco di dettare legge, e viene accontentato.
Una super Anna Sozzi sfodera due ace al servizio (parziale di 7 a 4) e un murone + una bomba devastante sul primo tempo di Arianna Girola mandano in paranoia il Montorfano che viene sospeso per eccesso di ribasso. Gli scambi sono vivaci e proficui per le nostre tasche risultato che la plusvalenza alla fine del primo set è di 25 a 16.

Nessuna volatilità, anche nel secondo set il nostro gioco è di alto livello, il costo di gestione è un po' alto ma porta i suoi frutti.
E' Arianna Girola a trascinare la baracca confezionando una serie di primi tempi di ottima fattura ma sul parziale di 11 a 8 arriva una diagonale, talmente potente da essere invisibile all'occhio umano, sfornata da Alessia Zaffaroni che ha classe stile ed eleganza come la principessa Sissi ma mani che picchiano come quelle di un fabbro.
Chiude un tocco di giocoleria estrema di Massardi Jasmine . 25 a 18

Si riprende con una diagonale di Marta Rossetti (3 a 2) in un combattuto ma per questo più saporito terzo set condito da una serie di scambi interminabili conclusi a nostro favore grazie a una difesa eccezionale di Fusto Maria Giulia e ad Anna Sozzi che con magia trasforma tutto in punto.
Il Turate gioca in modo spensierato come non mai e si diverte tenendo sempre il pallino del gioco, nascondendo le proprie intenzioni mettendo a nudo tutti i difetti dell'avversario, quando ci ricapita?
C'è ancora spazio per un siparietto comico causato da uno scontro frontale tra Anna e Alessia (senza conseguenze) e un ace al servizio di Arianna .
Set vinto 25 a 18

Venerdì 9 maggio 2014 – Figino Volley - A.s.d. Pallavolo Turate 1 – 3

Al fischio d'inizio set c'è subito una falsa partenza, il Figino parte in quarta (siamo sotto 4-0) e noi stiamo ancora cercando la manovella per far partire il motore; il nostro servizio è momentaneamente sospeso e in attesa di ripristino (a parte un ace di Anna Sozzi) ma a metà set entra Marta Rossetti con tanta grinta da vendere o da affittare, viene ripristinato il servizio e si passa da un passivo di 11 a 8 a 11 pari grazie a un calibratissimo pallonetto di Alessia Zaffaroni, una diagonale a doppia forza di Anna Sozzi, e da un muro protetto da scudi termici costruito da Arianna Girola. La strada per la vittoria del set è in discesa e alla fine il piatto è ricco e mi ci ficco. 25 a 13

Nel secondo set non solo asfaltiamo il Figino ma sistemiamo i marciapiedi, rimettiamo i semafori e i cestini dell'immondizia: subito un'ipergalattica fast di Arianna Girola e una bomba di Anna Sozzi. La squadra è in salute e si vede, il Figino tenta un timido attacco ma ci pensano Marta Rossetti e Marta Vanoni ad alzare un doppio muro con i doppi vetri, in pratica la palla non passa ma nemmeno spifferi d'aria. Il set è stravinto 25 a 16

Grazie all'oscura previsione di due gufi portasfortuna presenti tra il pubblico il terzo set è perso; entra Alessandra Carnelli e subito si mette in mostra con un ottimo primo tempo ma la fortuna non è dalla nostra parte perché su un ultimo tocco in difesa di Fusto Maria Giulia la palla balla la tarantella per mezz'ora sul filo della rete per poi finire nel nostro campo: tutto questo ci causa crisi depressiva e nonostante un'Anna Sozzi in versione Superman il set è perso 25 a 17.

Ma un Turate modello Caterpillar si spiana la strada per la vittoria del quarto set: l'inizio è un po' instabile ma un primo tempo di Arianna e un virtuoso palleggio di Jasmine Massardi, una gran velocità di gioco un dribbling irresistibile e tiri potenti provocano il sorpasso e l'allungo (16 a 7) poi ci pensa un' immensa Marta Rossetti con ace al servizio, muri in difesa e diagonali vincenti a fare il resto. E in un finale dove tutto è perfetto, anche le cose sbagliate, è Anna Sozzi a chiudere le ostilità: 25 a 17

Venerdì 16 maggio 2014 A.s.d. Pallavolo Turate – Provasi Cabiate 3 - 0

Il clima del pianeta è impazzito ma il Turate non è da meno, perché con questo uragano di fine stagione rade al suolo il Cabiate costretto a chiedere lo stato di calamità naturale e l'intervento della protezione civile.

Sin dalle prime battute le ragazze di Filippo hanno voglia di stupire perché dopo i primi scambi capiscono che questo è un avversario per cui vale la pena combattere.
Subito una bomba su un primo tempo di Lucia Zambon (1–0) e un lungo linea pazzesco di una ispiratissima Alessia Zaffaroni, ma il Cabiate non sta a guardare e ci costringe ad un sostanziale equilibrio rotto da una magia di Anna Sozzi che bacchetta alla mano spiana la strada verso la vittoria del set. 25 a 19

E' splendido splendente anche il secondo set affrontato con quiete e serenità; sospinti da un sontuoso palleggio di Massardi Jasmine per gli attaccanti di turno è un gioco da ragazze chiudere il punto: una meraviglia la diagonale di Alessia (5 a 3) e da pelle d'oca il missile di materiale "stealth" lanciato da Anna Sozzi invisibile ai radar ma anche dalla difesa del Cabiate, ma tutto l'attacco è stellare e la sensazione è che oggi non c'è forza nella galassia che possa fermare il Turate . Set vinto 25 a 15

L'orchestra del maestro Abbado Filippo le suona di santa ragione anche nel terzo set: armata di stradivari Marta Rossetti sviolina palloni imprendibili per l'avversario e la grancassa di Arianna Girola è devastante e nonostante il nemico non gradisca questa sinfonia, con il piffero che cediamo il passo, anche perché in difesa abbiamo la nostra giulietta super sprint a quattro ruote motrici (Fusto Maria Giulia) che praticamente piglia tutto. A chiudere il set e partita non poteva che essere l'imperatrice Anna Sozzi 25 a 19

Cala il sipario su questa stagione e penso che molti si chiedano cosa resterà di questa squadra ma ho l'impressione che l'unico modo per saperlo è chiedere al mago Merlino o alla Maga Magò o altrimenti aspettare la nuova stagione e vedere chi c'è.